



Verbale Sopralluogo congiunto  
27/05/2016

Convocato con nota nostro protocollo n. 307961 del 12/05/2016

**OGGETTO:** Autostrada A14 Bologna Bari Taranto. Ampliamento 3° corsia tratto Cattolica-Fano (lotto 2). Lavori di realizzazione canna nord Galleria Novilara di Pesaro (PU).  
**Sopralluogo per riqualificazione ambientale.**

Premessa

Il progetto di ampliamento del tratto Cattolica – Fano (lotto 2) è stato sottoposto a procedura di VIA statale che si è conclusa positivamente con il parere di compatibilità ambientale di cui al DEC/VIA/1249 del 28.11.2006 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare. Durante la fase esecutiva dei lavori è emersa la necessità di modificare la modalità costruttiva della galleria nord, e non la dimensione o il tracciato della stessa, al fine di dotare la galleria della corsia di emergenza, migliorando così la sicurezza stradale dell'intero tratto che va da Pesaro a Fano.

In particolare la Società Autostrade, a seguito di una più approfondita conoscenza dei luoghi e dei vincoli esistenti, in data 19/10/2012 (ns prot. n.718544), ha trasmesso una proposta di variante relativa all'ampliamento della Galleria in oggetto indicata, prevedendo:

- l'esecuzione di una serie di scavi a cielo aperto lungo tutto il tracciato della galleria;
- la realizzazione di una serie di pali a grande diametro sino al piano di imposta della nuova galleria;
- la realizzazione di un solettone di contrasto in testa ai pali;
- il successivo ritombamento integrale dell'area, con il ripristino dei piani esistenti e delle superfici visive.

A seguito di un primo sopralluogo congiunto effettuato in data 12/02/2013 durante l'esecuzione dei lavori da parte della Regione Marche – P.F. Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali (di seguito P.F. VAA), Regione Marche - P.F. Difesa del Suolo, ARPAM dipartimento di Pesaro, Soprintendenza BAP, Soprintendenza Arch., Provincia PU, Comune Pesaro e Società Autostrade, con nota prot. n. 220871 del 09/04/2013 era stato richiesto a Società Autostrade di trasmettere: *“un'adeguata documentazione tecnica ed illustrativa, con piante, sezioni, prospetti, fotoinserimenti e descrizione delle interferenze con le varie componenti ambientali, che sia completa di cronoprogramma dei lavori ed esaustiva circa il ripristino dello stato dei luoghi, con particolare riferimento al paesaggio e alle opere di mitigazione, compensazione e ricomposizione ambientale previste”*.

Pertanto ASPI aveva predisposto un progetto di ripristino corredato di planimetria (ns. prot. n. 840505 del 23/12/2013) ad oggi solo parzialmente realizzato.

In data 31/07/2014 la P.F. VAA, anche a seguito delle numerose segnalazioni pervenute da parte dei residenti, ha provveduto ad effettuare un ulteriore sopralluogo per verificare lo stato dei lavori di ripristino di cui sopra, a seguito del quale ha comunicato a Società Autostrade le seguenti valutazioni (ns. prot. n. 590440 del 19/08/2014):

- a) mancato attecchimento degli alberi su via della Necropoli;
- b) mancanza di terreno vegetale idoneo a ripristinare il manto erboso sulle aree interessate dagli scavi, con conseguente ruscellamento delle acque che ha provocato processi erosivi localizzati;
- c) assenza di indicazione delle curve di livello sulla planimetria di riqualificazione ambientale.

invitando, in conclusione la Società Autostrade ad affinare gli interventi di mitigazione al fine di migliorarne l'inserimento nel contesto paesaggistico.

Con successiva nota prot. n. 82157, in data 17/11/2014 la P.F. VAA ha inviato al Ministero dell'Ambiente quale autorità competente, una relazione riepilogativa in merito al progetto di ampliamento della galleria, con la quale ha segnalato il non corretto ripristino ambientale e paesaggistico del sito, richiedendo il coinvolgimento del Ministero per le valutazioni di competenza.

Copia di Originale Digitale  
 Protocollo N. 0059019/2016 del 20/06/2016  
 Firmatario: DAVID PICCINI



In data 04/11/2015 la P.F. VAA ha verificato nuovamente sul posto la situazione degli interventi di ricomposizione ambientale, trasmettendo al Ministero un resoconto con fotografie allegate e ribadendo la necessità di un diretto coinvolgimento del Ministero quale autorità competente alla VIA.

Il Ministero ha convocato quindi Società Autostrade e la P.F. VAA in data 25/02/2016 presso la sede del Ministero stesso per discutere della questione; in quella sede il Dirigente della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente ha ritenuto necessario giungere ad un corretto e rapido ripristino dell'area interessata dal cantiere, dando mandato alla Regione Marche (segnatamente alla P.F. VAA) di coordinare l'istruttoria per giungere alla realizzazione dei lavori.

Successivamente a tale incontro, Autostrade ha inviato, con prot. n. 6016 del 18/03/2016, un elaborato che evidenzia lo stato attuale di alcune porzioni dell'area interessata, proponendo interventi di sistemazione idrogeologica e di ripristino.

Per la realizzazione degli interventi di ripristino ed in particolare per la piantagione compensativa di n. 12 querce ai sensi della Legge Forestale Regionale n. 6/2005, in data 15/02/2016, presso il Comune di Pesaro si è svolto un incontro tra gli enti interessati alla problematica (Provincia PU, Comune di Pesaro, ASPES, Società Autostrade e SPEA), durante il quale è emersa la necessità di dover sostituire le querce abbattute lungo la SP n. 60 ad una distanza dalla SP stessa pari alla massima altezza a maturità di tale specie, e comunque non inferiore a 6 m per il rispetto delle norme di sicurezza dettate dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada (art. 26).

Tale fattispecie determina l'impossibilità di ripristinare il filare di alberi come nella situazione ante operam, per cui durante l'incontro, la Società Autostrade, vista la possibilità di individuare un altro luogo ricompreso nel territorio comunale per la piantagione degli alberi, ha proposto di collocare le alberature nell'area corrispondente all'imbocco nord della Galleria Novilara, di proprietà della stessa Società. Si rammenta che il comma 8 del medesimo art. 26 del Regolamento prevede che la distanza dal confine stradale da rispettare per impiantare lateralmente alle strade, fuori dai centri abitati, siepi vive o piantagioni di altezza superiore ad 1 m sul terreno, non possa essere inferiore a 3 m.

Sia il Comune di Pesaro che la Provincia di PU con proprie comunicazioni hanno espresso parere favorevole alla nuova localizzazione proposta da Società Autostrade.

In relazione all'obiettivo di giungere ad una ricomposizione ambientale e paesaggistica del sito, considerate le varie esigenze poste dai diversi enti intervenuti si è convocato il presente sopralluogo con nota nostro prot. n. 307961 del 12/05/2016 invitando anche i rappresentanti della circoscrizione Comunale.

### Verbale

Presso la SP 60, bivio Via delle Necropoli in località Novilara il giorno 27/05/2016 sono convenuti (vedi foglio firme allegato):

Regione Marche – P.F. VAA  
Società Autostrade  
Comune di Pesaro – Circoscrizione 3  
Provincia di Pesaro Urbino

Piccinini (P.F. VAA) riassume i passaggi necessari per raggiungere l'obiettivo finale e cioè la migliore ricomposizione ambientale e paesaggistica dell'area che è stata interessata dai lavori di scavo per la realizzazione della galleria. In particolare gli interventi dovrebbero seguire una cronologia di seguito indicata:

- ricostruzione della topografia del sito compatibilmente con le modifiche introdotte agli imbocchi della galleria artificiale;
- stabilità geomorfologica dei versanti ricostruiti e del suolo;
- corretta regimazione idraulica per evitare fenomeni erosivi;
- stesura di un orizzonte di terreno vegetale;
- piantagione alberi, arbusti, siepi.



Siccome gli interventi di ricomposizione non possono ricreare perfettamente la situazione ante operam, devono tendere a ricucire l'area di cantiere con quelle limitrofe cercando tutte le soluzioni per mitigare gli impatti paesaggistici e ambientali.

Si fa presente che il Comune, rappresentato dalla Circoscrizione, è stato convocato affinché possa contribuire all'individuazione della migliore soluzione.

Gli intervenuti concordano.

Si passa all'esame delle diverse problematiche.

### 1) Quinta di mascheramento del tratto autostradale lato nord

Vista l'impossibilità di ricreare il filare di querce prima presente sul lato nord della strada provinciale, così come era prima dei lavori, a causa della distanza di sicurezza prescritta dal Codice della Strada, si suggerisce di creare una macchia mista, arbustiva e arborea, tenendo presente che gli arbusti devono stare ad una distanza minima di 3 m. dalla strada provinciale e gli alberi (purché siano di sviluppo in altezza limitato) ad una distanza minima di 6 m.

Tosi (P.F. VAA) suggerisce la piantagione di specie autoctone con andamento non rettilineo, per riproporre la struttura delle siepi spontanee. Inoltre consiglia di collocare le piante non alternando singole specie ma alternando piccoli gruppi compatti costituiti dalla medesima specie per assicurare comunque l'attecchimento e il miglior sviluppo della siepe simulando processi naturali e, nel contempo, semplificando le operazioni di impianto e manutenzione. Inoltre non è consigliabile utilizzare le cosiddette "piante a pronto effetto", che sono soggette a forti crisi di trapianto e necessitano di costanti cure colturali, bensì piantine adatte per i rimboschimenti che, pur se di piccole dimensioni, attecchiscono più facilmente e in poco tempo si sviluppano raggiungendo le dimensioni richieste.

Blasi (Circoscrizione 3) a tale proposito chiede che sia assicurata la manutenzione dell'intervento di piantagione.

I presenti convengono che, per assicurare più velocemente l'effetto di mascheramento dell'autostrada da parte della siepe di nuova realizzazione, sarebbe opportuno collocare le piantine su di una sopraelevazione realizzata riportando terreno vegetale in corrispondenza del bordo della strada provinciale lato nord.

Napolitano (P.F. VAA) fa notare che il Decreto di Compatibilità Ambientale n. 1249/2006 del MATTM alla prescrizione n. 10 prevede che: *"Il progetto esecutivo degli interventi di ripristino vegetazionale dovrà contenere uno specifico "Piano di monitoraggio e manutenzione degli interventi" che preveda idonee cure colturali che dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione ed un **monitoraggio almeno quinquennale** sull'efficacia degli interventi successivamente all'ultimazione dei lavori; il progetto esecutivo ed il relativo piano di monitoraggio dovrà essere approvato dalle competenti strutture regionali..."*.

### 2) Quinta di mascheramento del tratto autostradale lato sud

Sul lato sud della strada provinciale è necessario creare un piccolo argine in terra, correttamente inerbito e piantumato con arbusti, che occluda la visuale verso l'autostrada. Tale piccolo argine non deve interferire con la viabilità del posto.

### 3) Imbocco galleria lato sud

Durante il sopralluogo si è verificato che sono stati già realizzati i lavori che Società Autostrade aveva proposto con l'invio dei relativi elaborati progettuali (prot. Regione Marche n. 212263 del 04/04/2016) finalizzati alla stabilità geomorfologica ed alla regimazione idraulica:

- o rimodellamento del terreno oggetto dell'intervento con riporto di terreno nelle zone in cui si sono create fessurazioni;
  - o sistemazione della scarpata a ridosso dell'imbocco;
  - o ritombamento fosso in terra esistente e rimodellamento scarpata;
  - o realizzazione nuovo fosso di guardia con materassi metallici;
  - o installazione di fascinate al di sopra del fosso ed in corrispondenza della scarpata;
- (vedi foto allegate)

Tosi fa notare che gli arbusti piantati sopra le fascinate dovrebbero essere integrati con specie più adatte ai terreni aridi ed esposti a sud (ad es. ginestre).



Si concorda inoltre di completare l'intervento con la ricostituzione del manto vegetale attraverso idrosemina potenziata sulla scarpata attualmente senza vegetazione e quindi soggetta ad erosione. In analogia a quanto stabilito sul lato nord, anche su questo lato bisognerà realizzare una quinta arbustiva per mascherare la visuale delle carreggiate autostradali.

#### **4) Copertura con terreno vegetale**

Estese porzioni di versante a nord della SP non sono state adeguatamente ricoperte con terreno vegetale. Occorre provvedere.

#### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra riportato, il sopralluogo si conclude concordando i seguenti adempimenti a carico di Società Autostrade per completare gli interventi di ricomposizione ambientale e paesaggistica:

- 1) rimozione delle querce piantate e fallate;
- 2) ricollocazione delle n. 12 querce secondo le disposizioni della legge forestale in corrispondenza delle aree disponibili e rispettose delle distanze di sicurezza imposte dal Codice della Strada;
- 3) piantagione di arbusti e alberi lungo il lato sud e nord della S.P. n.60 ad una distanza minima di 3 m dalla carreggiata per gli arbusti e 6 metri per gli alberi e comunque a distanza maggiore del loro massimo sviluppo a maturità, a piccoli gruppi monospecifici e con andamento non rettilineo;
- 4) per il lato nord effettuare la piantagione di cui al punto 3 previa una sopraelevazione con terreno vegetale che acceleri l'effetto di mascheramento della visuale sull'autostrada;
- 5) per il lato sud effettuare la piantagione di cui al punto 3 sopra una piccola argine di mascheramento di terreno vegetale che acceleri l'effetto di mascheramento della visuale sull'autostrada;
- 6) sistemazione sentiero di accesso al campo coltivato (specificare quale);
- 7) ricostituzione del terreno all'imbocco lato sud con idrosemina potenziata;
- 8) integrazione degli arbusti già piantati all'imbocco lato sud con specie maggiormente adatte al sito;
- 9) portare un adeguato orizzonte di terreno vegetale (circa 50 cm) su tutti i versanti ricostruiti;
- 10) redigere una planimetria complessiva dell'area che rappresenti dettagliatamente tutti gli interventi sopra indicati congiuntamente con la rete di regimazione delle acque meteoriche e il loro collettamento al Reticolo Idrografico Minore. Tale planimetria sarà utile anche al fine di relazionare al Ministero dell'Ambiente;
- 11) monitoraggio e manutenzione degli interventi fino al completo attecchimento delle nuove piante.

Autostrade SpA dovrà comunicare l'ultimazione di tutte le operazioni sopra indicate affinché gli intervenuti concordino un sopralluogo di collaudo.

Tutti gli intervenuti concordano con quanto sopra riportato.

Il verbale sarà trasmesso a tutti gli intervenuti e al Ministero dell'Ambiente.

#### **Allegati:**

Nota convocazione;  
Nota Sop. Archeologica  
Foglio firme

Il verbalizzante  
Cinzia Napolitano

**Il Dirigente della P.F.**  
(Geol. David Piccinini)

Documento informatico firmato digitalmente, che tiene luogo del documento cartaceo e della firma autografa, ai sensi del D.lgs. n.82/2005.

400.130.10 V00231